

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO CONGIUNTAMENTE DALLE LISTE "SPILAMBERTO CON IL CENTROSINISTRA", "PRIMA SPILAMBERTO" E "CITTADINI PER SPILAMBERTO" AVENTE AD OGGETTO: "CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE" A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO - SOSTEGNO DEL COMUNE DI SPILAMBERTO".

Nr. Progr. 5

Data 30/01/2023

Seduta Nr. 1

Cod. Ente : 036045

Adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione in data 30/01/2023 alle ore 20:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso lo Spazio Eventi "Liliano Famigli", oggi 30/01/2023 alle ore 20:08 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione, nei modi e nei termini di cui all'art. 22 del regolamento del consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
COSTANTINI UMBERTO - SINDACO	S	MUNARI SIMONETTA	N	PIETROPAOLO ALESSANDRO	N
MORSELLI NICCOLO'	S	VECCHI FRANCESCO	S	VACCARI STEFANIA	S
FRANCIOSO SALVATORE	S	GHINI CHIARA BEATRICE	S	BONEZZI OMER	S
MORANDI LAURA	S	FERRINI FABIO	S		
GLIELMI MASSIMO	S	BORGHI GIACOMO	N		
PE' STEFANIA	S	FORTE MAURIZIO	N		
FONTANA ELENA	S	GALLONI LAURA	S		
Totale Presenti in sede: 13		Totale Presenti in collegamento 0		Totale Assenti: 4	

Legenda: S= In presenza N = Assente giustificato C= in collegamento telematico

Sono presenti gli assessori esterni:

SPADINI MIRELLA, BABILONI STEFANIA

Assenti Giustificati i signori:

MUNARI SIMONETTA; BORGHI GIACOMO; FORTE MAURIZIO; PIETROPAOLO ALESSANDRO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott.DALLOLIO PAOLO.

In qualità di PRESIDENTE, FONTANA ELENA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.: VACCARI STEFANIA, VECCHI FRANCESCO, GHINI CHIARA BEATRICE

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO CONGIUNTAMENTE DALLE LISTE "SPILAMBERTO CON IL CENTROSINISTRA", "PRIMA SPILAMBERTO" E "CITTADINI PER SPILAMBERTO" AVENTE AD OGGETTO: "CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE" A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO - SOSTEGNO DEL COMUNE DI SPILAMBERTO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale, i Capigruppo delle liste "Spilamberto con il Centrosinistra" "Prima Spilamberto" e "Cittadini per Spilamberto" hanno presentato congiuntamente al Presidente del Consiglio ed al Sindaco un **ordine del giorno** ad oggetto "**Candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia Centrale" a patrimonio culturale immateriale Unesco - sostegno del Comune di Spilamberto**" (agli atti prot.n. 1382 del 23/01/2022), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Udito il capogruppo di maggioranza **Morselli Niccolò**, facultato dal Presidente, il quale presenta l'ordine del giorno congiunto e ricorda che le amministrazioni comunali succedutesi negli anni hanno sempre promosso e valorizzato il prodotto tradizionale di Spilamberto. Il sostegno unanime del consiglio comunale alla candidatura al patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO è un segnale chiaro e forte di voler compiere un passo ulteriore e molto importante nella promozione di un tratto identitario della nostra comunità.

Dato atto che, aperta la discussione, intervengono nel merito:

- il consigliere **Galloni Laura** la quale nell'anticipare il voto favorevole, sottolinea che l'ordine del giorno unisce alla finalità di promozione della tradizione del balsamico anche quella di tutelare questo prodotto tipico dei confronti delle politiche agricole dell'Unione Europea. In questo modo non solo verrebbe riconosciuta la particolare qualità di un prodotto, ma sarebbe preservata anche la sapienza popolare che si tramanda in tantissime famiglie di Spilamberto e del territorio circostante.
- **il Sindaco** ricorda che da anni l'Amministrazione Comunale sostiene l'unico museo dedicato all'aceto balsamico tradizionale, con la finalità di diffondere la conoscenza di questa tipicità e del paziente processo necessario per produrlo. Ringrazia il Gran Maestro della Consorteria per aver promosso la candidatura all'UNESCO: per portarla avanti occorrerà davvero un grande impegno comune a partire da questo ordine del giorno condiviso dall'intero consiglio comunale.

Il Presidente, nessun altro consigliere intervenendo, chiude la discussione e pone in votazione la mozione.

Visti:

- lo statuto comunale;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con la votazione, resa in forma palese per alzata di mano, al termine della quale risultano:

- Favorevoli n. 13 Consiglieri
- Contrari n. 0 Consiglieri
- Astenuti n. 0 Consiglieri

e pertanto all'unanimità dei votanti

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato congiuntamente dalle liste "Spilamberto con il Centrosinistra" "Prima Spilamberto" "Cittadini per Spilamberto" presentato al Presidente del Consiglio ed al Sindaco ad oggetto "Candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia Centrale" a patrimonio culturale immateriale Unesco – sostegno del Comune di Spilamberto" (agli atti prot.n. 1382 del 23/01/2022), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente esaurito l'ordina del giorno chiude la seduta alle ore 20.50

- ***Il tutto come da registrazione della seduta che ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Consiglio Comunale, costituisce mero resoconto. Tale registrazione è depositata presso l'ufficio della Segreteria Generale e pubblicata nel sito web del Comune.***

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessorato competente

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: CANDIDATURA “LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA’, ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL’EMILIA CENTRALE” A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO - SOSTEGNO DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

Premesso che:

- Nel 1967 un gruppo di appassionati fondò a Spilamberto la Consorceria dell’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, per difendere e promuovere questo prodotto unico e che, ancora oggi, la sede della Consorceria è a Spilamberto presso la storica Villa Fabriani;
- Nel 2002 il Comune di Spilamberto, assieme alla Consorceria dell’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, con il Patrocinio del Presidente della Repubblica, ha inaugurato il Museo dell’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena sempre all’interno di Villa Fabriani;
- nell’Emilia centrale, ed in particolare nelle Province di Modena e Reggio Emilia, è profondamente radicata e ben viva la tradizione del Balsamico come elemento di socialità, di arte del saper fare diffusa sul territorio, e di cultura popolare;
- questa cultura ruota attorno alla lavorazione del mosto cotto proveniente dalle vigne coltivate a questo scopo nel territorio secondo la saggezza antica di generazioni, mosto che viene sapientemente negli anni trasformato in Balsamico secondo una tradizione di molti secoli, tramandata soprattutto oralmente di padre in figlio, allo scopo di tutelare la tradizione e la conoscenza del singolare prodotto, incomparabile e preziosa eredità ricevuta in dono dagli antenati e patrimonio comune della gente di questo lembo di terra emiliana.
- questa sapienza popolare ed antica è sempre sopravvissuta ad ogni evento anche drammatico accaduto nel passato remoto e recente: le guerre, i terremoti, i mutamenti epocali, sociali, politici ed economici. Ne è sempre uscita indenne, se non più forte in virtù dei valori lasciati in dote da coloro che nella penombra e nel silenzio della propria acetaia l’hanno pazientemente accudita e custodita, consentendole di diventare unica e irripetibile;
- negli anni si è consolidata la rete delle Acetaie comunali, accanto alle centenarie Acetaie private, diffuse sul territorio e contestualizzate negli straordinari paesaggi delle Province di Modena e Reggio Emilia che nel tempo è diventata elemento fondamentale della proposta turistica del nostro territorio e per trasmettere la passione e l’esperienza per il Balsamico, facendola vivere a cittadini e turisti da tutto il mondo;
- nel 2019, nel corso del 53esimo Palio di San Giovanni, il Gran Maestro della Consorceria del Balsamico Tradizionale di Spilamberto Maurizio Fini ha proposto l’idea - lanciando un appello all’intero territorio, alle istituzioni e a tutte le realtà interessate - di lavorare insieme a un obiettivo che pareva ambizioso: il riconoscimento da parte dell’Unesco della tradizione e della cultura legate al Balsamico. Da allora si è sviluppato un percorso verso la presentazione della candidatura a Patrimonio Immateriale dell’Umanità dell’Unesco;

Premesso altresì che:

- l'INPAI (Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano) è stato istituito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nel 2017 presso il Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica per individuare, catalogare e documentare gli elementi culturali afferenti alle tradizioni agroalimentari di eccellenza italiane e per dar loro massima visibilità a livello nazionale e internazionale;
- è recente un passo importantissimo quale l'iscrizione della "Tradizione del Balsamico" nell'Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano, tappa fondamentale per ottenere il parere favorevole della Commissione nazionale Unesco.

Rilevato che:

- l'Emilia-Romagna è il cuore agroalimentare del paese: vanta attualmente il primato tra le regioni italiane per numero di prodotti riconosciuti con la qualifica di Dop e Igp: in totale sono 44 (19 Dop e 25 Igp) le produzioni agroalimentari già in possesso della certificazione europea, a cui vanno aggiunti tutti i vini (30 le Dop e Igp riguardanti produzioni vitivinicole);
- Modena è la provincia più rappresentativa in termini di produzioni di qualità certificate Igp e Dop cui si sommano i prodotti del paniere "Tradizioni e Sapori" della Camera di Commercio di Modena che tutela altre 25 eccellenze agroalimentari modenesi certificate da organismi indipendenti e coinvolge centinaia di produttori che hanno scelto di impegnarsi per garantire al consumatore il rispetto del gusto, della tipicità e della tradizione;
- le eccellenze del paniere "Tradizioni e Sapori" così come la straordinaria profondità e diversità culturale enogastronomica ancor prima che essere un prodotto commercializzabile è il frutto della passione, della sapienza e dell'arte del saper fare di coloro che nei secoli hanno preparato, gustato e tramandato queste delizie, rendendo inscindibile la qualità del cibo dalla carica di valori, aneddoti, storie e leggende che le accompagnano, dunque un contesto ricco nel quale si è sviluppata nei secoli la "Tradizione del Balsamico";

Considerato altresì che

- oggi il riconoscimento a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO appare un traguardo raggiungibile e concreto, ma è fondamentale che questa candidatura possa contare sul contributo di tutti trasformandosi sempre più in vero e proprio viaggio collettivo. È stato raccolto il consenso dei cultori del Balsamico sia nella Provincia di Modena che in quella di Reggio Emilia, e la Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto lavora al progetto insieme alla Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale Reggiano, a testimonianza di una cultura comune dell'Emilia Centrale.

Il Consiglio Comunale di Spilamberto

- condivide e sostiene la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO quale azione prioritaria.

ed invita il Sindaco e la Giunta

- a sostenere concretamente sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale, laddove possibile, la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura

popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

- a favorire l'organizzazione di un movimento di supporto alla candidatura della Tradizione del Balsamico che coinvolga le Istituzioni, i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo nel mondo della Tradizione del Balsamico, le Acetaie Comunali, la rete delle acetaie private, dei Consorzi di Tutela, delle aziende e delle Associazioni economiche e di promozione della città e del territorio anche in chiave turistica, le scuole e l'Università ed i cittadini guardando ad un obiettivo comune.

Niccolò Morselli per la Lista Spilamberto con il Centrosinistra

Maurizio Forte per la Lista Prima Spilamberto

Omer Bonezzi per la Lista Cittadini per Spilamberto



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 30/01/2023

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO CONGIUNTAMENTE DALLE LISTE "SPILAMBERTO CON IL CENTROSINISTRA", "PRIMA SPILAMBERTO" E "CITTADINI PER SPILAMBERTO" AVENTE AD OGGETTO: "CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE" A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO - SOSTEGNO DEL COMUNE DI SPILAMBERTO".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).